



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.
DI FROSINONE-LATINA
VERBALE N.12, DEL 13 DICEMBRE 2022**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI FROSINONE- LATINA**

VERBALE N. 12/2022

**VERBALE
DEL GIORNO 13/12/2022**

In data 13/12/2022 alle ore 15:00, si è riunito in modalità videoconferenza il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

Dott.ssa Patrizia CAPPAL	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze	Presente
Dott. Andrea Maria FELICI	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico	Presente
Dott. Francesco CALDIERO	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Lazio	Presente

per procedere all'esame del Preventivo economico relativo all'anno 2023.

Il Collegio viene assistito nell'esame del predetto Budget da:

- il dott. Erasmo Di Russo - Vice Segretario Generale Vicario
- la dott.ssa Donatella Baiano - responsabile P.O. Finanza
- il sig. Daniele De Paulis - impiegato Ufficio finanza

al fine di fornire allo stesso tutti gli elementi informativi necessari per la predisposizione della propria relazione.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori con mail del 29 novembre 2022 per acquisire il relativo parere di competenza.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 del DM 27 marzo 2013.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Preventivo che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che il Budget completo degli allegati deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 16:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Patrizia Cappai

(Presidente)

Patrizia Cerrini

Dott. Andrea Maria Felici

(Componente)

Dott. Francesco Caldiero

(Componente)

Francesco Caldiero

Andrea Maria
Felici
Ministero
della
Transizione
Ecologica
Dirigente
15.12.2022
08:53:39
GMT+01:00



RELAZIONE RELATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2023

Il Collegio dei Revisori ha effettuato, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.Lgs. 91/2011 e dell'art. 3 del D.M. 27.03.2013, l'esame dei documenti previsionali predisposti secondo le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 14123/2013 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 35/2013.

Il Preventivo Economico dell'anno 2023 è stato trasmesso con mail inviata in data 29 novembre 2022, per redigere il parere di competenza.

La redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1, comma 1, del D.P.R. 254/2005.

Il preventivo annuale è costituito dallo schema predisposto nella forma dell'allegato A al D.P.R. 254/2005. Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura.

Il Collegio rileva preliminarmente che al Preventivo economico in esame sono stati allegati i seguenti documenti:

- il preventivo redatto, in coerenza con il budget annuale e pluriennale, secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. 254/2005, che comprende il conto economico e il piano degli investimenti;
- la relazione illustrativa al preventivo economico della Giunta camerale, che esplicita i criteri seguiti nella formulazione del bilancio e dei documenti di programmazione previsti dal D.M.27.03.2013;
- dal budget economico annuale, secondo lo schema dell'allegato 2 al D.M. 27.03.2013 e Budget economico pluriennale, secondo lo schema dell'allegato 1 al D.M. 27.03.2013, definito su base triennale. I due documenti, redatti secondo le indicazioni contenute nella Circolare RGS n. 35/2013, in termini di competenza economica e in coerenza con le strategie delineate dai documenti di programmazione dell'Ente, presentano i dati di preventivo secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del DM 27.03.2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa (all. n.3/E e all. n. 3/S), nel quale le previsioni di entrata e di spesa vengono indicate per codifica gestionale SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), come definita ai sensi del decreto del MEF 12/4/2011 e, per quanto attiene le sole spese, le stesse sono suddivise per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione). La predisposizione del documento è stata effettuata secondo il principio di cassa;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite nel DPCM del 18 settembre 2012 e in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente; il piano è articolato per missioni e programmi, obiettivi strategici e obiettivi operativi.

Il Collegio ha verificato che il preventivo sia stato redatto seguendo l'allegato A, e che, in particolare, vi sia corrispondenza delle voci di proventi, oneri e investimento indicate dalla Camera, con quelle del richiamato allegato A.

Il preventivo è redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. 254/2005 e le voci di provento e di onere sono articolate secondo le funzioni istituzionali: "organi istituzionali e segreteria generale (A)", "servizi di supporto" (B), "anagrafe e servizi di regolazione del mercato" (C), "studi, formazione, informazione e promozione economica" (D). Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Il bilancio di previsione della Camera di Commercio di Frosinone - Latina per l'anno 2023 presenta le seguenti voci di proventi e oneri

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PreConsumativo 2022	PREVENTIVO ECONOMICO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) PROVENTI CORRENTI							
1 Diritto Annuale	12.471.689	10.388.074	-	10.388.074	-	-	10.388.074
2 Diritti di Segreteria	4.173.209	4.183.000	-	45.000	4.138.000	-	4.183.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	688.070	627.000	-	297.000	330.000	-	627.000
4 Proventi da gestione di beni e servizi	21.030	39.000	-	30.000	9.000	-	39.000
5 Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	17.353.998	15.237.074	-	10.760.074	4.477.000	-	15.237.074
B) ONERI CORRENTI							
6 Personale	-4.558.598	-4.899.510	-747.578	-1.350.093	-2.206.448	-595.391	-4.899.510
7 Funzionamento	-3.491.638	-3.713.477	-792.506	-1.193.228	-1.480.720	-247.023	-3.713.477
8 Interventi Economici	-4.567.615	-3.642.060	-	-	-225.000	3.417.060	-3.642.060
9 Ammortamenti e accantonamenti	-5.479.924	-4.617.123	-54.252	-4.393.280	-134.410	-35.182	-4.617.123
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	-18.097.775	16.872.170	-1.594.336	-6.936.601	-4.046.577	4.294.656	-16.872.170
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-743.777	-1.635.095	-1.594.336	3.823.474	430.423	4.294.656	-1.635.095
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	58.809	62.000	-	62.000	-	-	62.000
11 Oneri Finanziari	-12.000	-14.000	-	-14.000	-	-	-14.000
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (C)	46.809	48.000	-	48.000	-	-	48.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							

12 Proventi straordinari	120.286	200.000	-	200.000	-	-	200.000
13 Oneri Straordinari	-19.357	-200.000	-	-200.000	-	-	-200.000
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA (D)	100.928	-	-	-	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-						
DIFFERENZA RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIA (E)	-						
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)	-596.040	-1.587.095					-1.587.095
<i>Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti utilizzati per il pareggio</i>	<i>596.040</i>	<i>1.587.095</i>					<i>1.587.095</i>
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	2.000	15.000	-	15.000	-	-	15.000
F Immobilizzazioni Materiali	504.162	2.060.000	-	2.060.000	-	-	2.060.000
G Immobilizzazioni Finanziarie	44.100	-	-	-	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	550.261	2.075.000	-	2.075.000	-	-	2.075.000

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2023 è di euro 15.237.074,36.

ANALISI DEI PROVENTI

Per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

I proventi della gestione corrente ammontano a complessivi € 15.237.074,36.

L'ammontare dei **diritti annuali** è stato determinato in € 10.388.074,36 al netto della restituzione del diritto annuale per € 5.000,00. al lordo dell'accantonamento al F.S.C..

L'importo dei proventi da diritto annuale 2023 al lordo della restituzione del diritto annuale e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, è di € 9.113.071,71. L'importo è stato determinato sulla base degli incassi e dei crediti forniti da Infocamere al 30 settembre 2022, nonché l'evoluzione del credito al 31 dicembre 2022 sulla base degli incassi fino alla fine dell'anno, calcolati sul trend per l'analogo periodo. Tra i proventi correnti sono stati previsti ricavi per sanzioni ed interessi di competenza, al lordo dei rimborsi (in € 5.000,00), rispettivamente per € 1.121.276,15 e € 158.726,50.

TOTALI RICAVI STIMATI 2023 DIRITTO ANNUALE (comprensivi di riduzione del 50% rispetto al 2014 esclusa la maggiorazione del 20%)	€ 9.113.071,71
Totale sanzioni stimate 2023	€ 1.121.276,15
Totale interessi stimati 2023	€ 158.726,50
TOTALE RICAVI AL LORDO DELLE RESTITUZIONI	€ 10.393.074,37
Restituzioni	-€ 5.000,00
TOTALE RICAVI STIMATI 2023	€ 10.388.074,37

L'ammontare dei diritti annuali si presenta in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2022, non avendo incorporato, per ragioni di cautela, l'incremento del 20% del diritto annuo per le motivazioni riportate di seguito.

Il Collegio rileva, infatti, che l'ammontare del provento è stato determinato sulla base delle disposizioni normative che, ai sensi dell'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 114 dell' 11 agosto 2014, hanno previsto una riduzione graduale del diritto annuo (35% nel 2015, 40% nel 2016 e 50% nel 2017), ma senza incorporare l'incremento del 20% da applicare al diritto annuale nel triennio 2023-2025, ai sensi dell'art.18, comma 10, della Legge n.580/1993 e s.m.i., da destinarsi al finanziamento dei progetti "Doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali: I Punti S.E.I." (come da delibera consiliare n. 10, del 28 ottobre 2022), in quanto non è ancora intervenuta l'espressa autorizzazione ministeriale attraverso l'emanazione del Decreto ad hoc da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. In particolare, il Ministero stesso, con nota n. 339674, dell'11 novembre 2022, nell'operare una ricognizione delle misure del diritto annuale per l'anno 2023, ha evidenziato che sugli importi del diritto annuale a carico delle imprese opera la riduzione del 50%, come stabilito dalla summenzionata normativa, mentre nel decreto autorizzatorio dell'incremento del 20% sarà prevista una disposizione transitoria che disciplinerà il versamento del relativo conguaglio da parte delle imprese che avranno già versato il diritto annuale dall'1 gennaio 2023 alla data di entrata in vigore del provvedimento. Infine, il Ministero ha precisato che, pur rilevando la necessità dell'adozione di una delibera consiliare di approvazione dell'incremento del diritto annuale nella misura massima del 20% e la relativa ripartizione sui diversi progetti, la sola adozione della suddetta delibera, nelle more dell'espressa autorizzazione ministeriale, non consente l'imputazione dei proventi e degli oneri relativi ai progetti nel preventivo dell'esercizio 2023; pertanto, le Camere dovranno necessariamente procedere, dopo l'emanazione del decreto autorizzatorio, all'aggiornamento del preventivo, al fine di tener conto dei relativi nuovi oneri e proventi.

I proventi per **diritti di segreteria** sono previsti in € 4.183.000,00 e risultano sostanzialmente in linea con i dati di preconsuntivo 2022.

Rappresentano i proventi per i diritti riscossi dalla Camera per ricerche anagrafiche, per il rilascio di visure, atti e certificazioni, per le iscrizioni, modifiche e cessazioni, per il deposito di atti, per le funzioni istituzionali metrologiche (rilascio carte tachigrafiche e imprese orafe), per gli adempimenti MUD e SISTRI, per rilascio documenti commercio estero (certificati di origine), per brevetti e marchi, per protesti, per il rilascio di CNS/dispositivi firma digitale.

L'importo contabilizza anche la previsione dei proventi per la riscossione di oblazioni e sanzioni amministrative irrogate ai contribuenti ed i rimborsi delle relative spese di notifica.

I proventi sono stati stimati partendo dalla considerazione che per tale tipo di ricavi il criterio della competenza coincide con il criterio di cassa. Pertanto, ai fini della determinazione del loro ammontare, sono state prese in considerazione le somme che si prevede di incassare entro il 2023, tutte attribuite alla funzione anagrafica e di regolazione del mercato.

I contributi trasferimenti ed altre entrate sono iscritti per un importo pari a € 627.000,00.

Per tale sezione è stata seguita una logica prudenziale, attribuendo solo i contributi formalmente definiti, per attività coerenti con i dettami del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019 che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.M. 16 febbraio 2018 (in materia di accorpamento di alcune camere di commercio), che ha ridefinito i servizi che il Sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire in relazione alle funzioni amministrative ed economiche, di cui all'art. 2 della L. 580/93 e s.m.i. e gli ambiti prioritari d'intervento.

Riguardano in particolare:

1) Contributi in conto esercizio per € 470.000,00 così suddivisi:

- Contributi a carico della Regione Lazio per € 330.000,00 riguardanti rimborsi per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato;
- Contributi provenienti dal Fondo Perequativo, per i progetti che saranno presentati pari a € 140.000,00.

2) Altri proventi per € 157.000,00, riguardanti:

- Fitti attivi per € 47.000,00 riguardanti in prevalenza i locali di via Carlo Alberto locati a Lazio Innova SpA, società strumentale della Regione Lazio per il progetto "Spazio Attivo";
- Rimborsi e recuperi diversi attribuiti per convenzione ai servizi supporto pari a € 70.000,00;
- Rimborsi spese per personale distaccato per € 40.000,00, riguardanti il personale in aspettativa sindacale.

Nello specifico, per tale ultima voce Unioncamere provvede al rimborso dell'onere complessivo sostenuto dalle Camere di Commercio interessate da personale collocato in distacco per motivi sindacali, ripartendo il suddetto onere tra tutte le Camere di Commercio con riferimento al personale in servizio. Il principio si basa sulla considerazione dell'attività svolta in tale ruolo come prestata per l'utilità di tutto il personale del settore di appartenenza e, come tale, posta a carico di tutti i datori di lavoro presenti in quel settore, secondo una modalità di partecipazione solidale. Nel caso di specie, la Camera di Commercio di Frosinone Latina, avendo personale in distacco per aspettativa sindacale, vanta un conguaglio a credito da parte del sistema camerale.

I proventi da gestione di beni e servizi pari a € 39.000 si riferiscono alla gestione dei servizi commerciali. Tale voce riguarda:

- Corrispettivi per le ispezioni metriche per € 2.000,00;
- Ricavi derivanti da attività commerciale per € 27.000,00;
- Ricavi derivanti dall'attività dell'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento per € 10.000,00.

ANALISI DEGLI ONERI

Tra gli oneri della gestione corrente sono stati imputati, secondo il principio della prudenza, tutti quelli presunti o potenziali, attribuendoli alle varie funzioni istituzionali con il criterio della destinazione delle risorse stesse e, quindi, direttamente sulla base dell'effettivo consumo, oppure indirettamente procedendo ad un ribaltamento degli oneri comuni a più funzioni, secondo i parametri via via ritenuti più opportuni o, infine, seguendo precise disposizioni normative in materia.

Costi della produzione ammontano a euro 16.872.169,57 e riguardano:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO anno 2023	PreConsuntivo anno 2022	DIFFERENZA
B) ONERI CORRENTI			
6. Personale	4.899.510,00	4.558.598,27	340.911,73
7. Funzionamento	3.713.476,74	3.491.637,71	221.839,03
8. Interventi economici	3.642.060,00	4.567.614,79	-925.554,79
9. Ammortamenti e accantonamenti	4.617.122,83	5.479.924,20	-862.801,37
Totale	16.872.169,57	18.097.774,96	-1.225.605,39

I costi del personale sono stati attribuiti direttamente alle quattro funzioni istituzionali, ossia imputando ai diversi centri di costo della struttura gli emolumenti da corrispondere ai dipendenti in servizio per il 2023. Risultano pertanto così suddivisi:

	TOTALE	Organi istituzionali e segreteria generale	Servizi di supporto	Anagrafe e regolazione del mercato	Studio, formazione e promozione economica
Personale, di cui:	4.899.510,00	747.578,12	1.350.092,98	2.206.447,85	595.391,04
a) competenze	3.692.510,00	537.139,91	1.030.036,80	1.677.773,70	447.559,58
b) oneri sociali	867.000,00	123.000,00	238.000,00	394.000,00	112.000,00
c) accantonamenti TFR	270.000,00	34.943,82	76.505,61	125.067,42	33.483,15
d) altri costi	70.000,00	52.494,38	5.550,57	9.606,73	2.348,81

Nella voce competenze sono compresi:

- Retribuzione accessoria per il personale non dirigenziale per € 675.000,00 (importo comprensivo delle somme destinate alle progressioni economiche orizzontali);
- Retribuzione accessoria ai dirigenti per € 397.000,00;
- Retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. per € 153.000,00;

- Retribuzione ordinaria per € 2.293.000,00 (comprensivo delle risorse necessarie per le nuove assunzioni);
- Lavoro straordinario per € 124.510,00;
- Contratti di somministrazione di lavoro temporaneo per € 50.000,00.

I costi di funzionamento risultano pari a € 3.713.476,74 e comprendono in particolare le seguenti voci di costo:

- Oneri per acquisizione di servizi sopra evidenziati per € 1.954.976,74. Sono quelli necessari al normale funzionamento dell'Ente;
- Compensi ad organi di amministrazione e controllo per € 288.000,00.
- Costi per godimento di beni e servizi di terzi per € 6.000,00. Riguardano il noleggio di fotocopiatrici e macchine bollatrici.
- Oneri diversi di gestione, comprensivo delle quote associative, per € 1.464.500,00.

Tra gli oneri diversi di gestione figurano gli oneri per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare all'entrata del bilancio dello Stato, in attesa di un intervento legislativo a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14 ottobre 2022, che ha dichiarato l'illegittimità, per gli enti camerali, dell'obbligo di riversamento al bilancio dello stato dei risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa (vedasi paragrafo "RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA"). In merito il Collegio raccomanda che le risorse stanziare siano rese indisponibili in attesa di specifiche indicazioni da parte del MEF.

Anche gli oneri di funzionamento sono stati attribuiti alle varie funzioni istituzionali assegnando le varie risorse ove possibile direttamente alle aree organizzative cui sono destinate sulla base dell'effettivo consumo, o che comunque ne hanno la responsabilità e la gestione oppure indirettamente attraverso il ribaltamento dei costi comuni a più funzioni:

	TOTALE	Organi istituzionali e segreteria generale	Servizi di supporto	Anagrafe e regolazione del mercato	Studio, formazione e promozione economica
Funzionamento	3.713.476,74	792.506,32	1.193.227,96	1.480.719,62	247.022,84
a) prestazione di servizi	1.954.976,74	420.373,87	3778.761,41	1.025.378,61	130.462,85
b) godimento beni di terzi	6.000,00		6.000,00		
c) oneri diversi di gestione	924.500,00	98.132,45	268.466,53	441.341,06	116.559,96
d) quote associative	540.000,00		540.000,00		
e) organi istituzionali	288.000,00	274.000,00		14.000,00	

Gli **interventi economici** risultano pari a € 3.642.060,00 e riguardano le iniziative di promozione economica e quasi tutte sono attribuite alla funzione istituzionale "studio, formazione informazione e promozione economica" e solo in minima parte alla funzione "anagrafe"

	TOTALE	Organi istituzionali e segreteria generale	Servizi di supporto	Anagrafe e regolazione del mercato	Studio, formazione e promozione economica
Interventi Economici	3.642.060,00			225.000,00	3.417.060,00

In questa sede previsionale, la somma investita a favore del territorio sconta la mancata adozione formale, al momento, di un decreto ministeriale autorizzatorio di un incremento del 20% del diritto annuo anche per il triennio 2023-2025.

Di seguito un riepilogo degli interventi economici previsti:

INTERVENTI ECONOMICI PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE PER L'ANNO 2023		BUDGET 2023				TOTALE
		SOTTOCONTI				
		Quote associative	Contributi a iniziative di terzi	Oneri per iniziative dirette	Contributi a imprese	
PROGETTO	DESCRIZIONE	330001	330002	330004	330007	
A	FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE-COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO					
AA1	VALORIZZARE LE PECULIARITA'/POTENZIALITA' DEL TERRITORIO					
Ambito progettuale: governance e sviluppo locale						
AA101000	Iniziativa per la governance e lo sviluppo locale attraverso azioni tese alla realizzazione di progettualità a favore del sistema territorio od al raccordo funzionale tra le imprese e gli Enti	-	-	10.000,00	-	10.000,00
Ambito progettuale: promozione del turismo e della cultura						
AA102000	Sostegno ad eventi e iniziative di promozione territoriale organizzati da terzi		-			-
AA104000	Iniziativa a supporto delle aggregazioni d'impresa	-	-	20.000,00	20.000,00	40.000,00
AA105000	Iniziativa di sostegno alle imprese del settore turistico	-	-	-	500.000,00	500.000,00
AA2	VALORIZZARE E PROMUOVERE LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E/O ARTIGIANALI					
Ambito progettuale: peculiarità artigianali/eccellenze agroalimentari locali						
AA201000	Iniziativa di valorizzazione delle peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimentari locali	-	-	20.000,00	-	20.000,00
AA202000	Attività Organismo di controllo produzioni DOP	-	-	5.000,00	-	5.000,00
AA203000	Azioni di sostegno e valorizzazione della filiera enogastronomica del territorio	-	-	50.000,00	-	50.000,00
AA3	DIFFONDERE L'INFORMAZIONE ECONOMICO-STATISTICA ED IMPLEMENTARE METODOLOGIE E SISTEMI DI RILEVAZIONE PER L'ANALISI DI TEMATICHE DI INTERESSE					
Ambito progettuale: informazione economico-statistica						
AA301000	Osservazione e diffusione dell'informazione economica, anche delle attività camerati, attraverso studi, analisi e iniziative congegnistiche	-	-	80.000,00	-	80.000,00
B	SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE					
BB1	SVILUPPARE E VALORIZZARE LA PRESENZA DELLE IMPRESE PROVINCIALI SUL MERCATO NAZIONALE E INTERNAZIONALE					
Ambito progettuale: supporto alle PMI						
BB102000	Iniziativa a favore dell'imprenditoria femminile	-	-	20.000,00	-	20.000,00
BB103000	Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale)	-	-	10.000,00		10.000,00
BB2	PROMUOVERE LA CULTURA D'IMPRESA, L'ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI, LA DIGITALIZZAZIONE, L'INNOVAZIONE E SUPPORTARE LA CREAZIONE					
Ambito progettuale: formazione, assistenza e supporto						
BB201000	Punto Impresa Digitale (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale)	-		25.000,00		25.000,00
BB202000	Formazione Lavoro (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale)	-		10.000,00		10.000,00
BB204000	Iniziativa per lo sviluppo tecnologico del tessuto industriale, in sinergia con il sistema universitario	-	20.000,00	10.000,00		30.000,00
BB205000	Servizio di fatturazione elettronica PA e B2B			8.000,00		8.000,00

INTERVENTI ECONOMICI PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE PER L'ANNO 2023		BUDGET 2023				TOTALE
		SOTTOCONTI				
		Quote associative	Contributi a iniziative di terzi	Oneri per iniziative dirette	Contributi a imprese	
PROGETTO	DESCRIZIONE	330001	330002	330004	330007	
BB3	SOSTENERE L'IMPRESA LOCALE ATTRAVERSO IL SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DI ORGANISMI ESTERNI NONCHÉ MEDIANTE PROGETTI DEL FONDO PEREQUATIVO UNIONCAMERE					
Ambito progettuale: organismi esterni, progettualità Fondo perequativo						
BB301000	Partecipazione ad organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa	319.060,00	-	-	-	319.060,00
BB302000	Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere	-	-	140.000,00	-	140.000,00
BB303000	Sostegno ad eventi ed iniziative di promozione economica organizzate da terzi	-	350.000,00	-	-	350.000,00
BB304000	Progetti cofinanziati da Enti/Organismi regionali	-	-	100.000,00	-	100.000,00
C	COMPETITIVITA' DELL'ENTE					
CC1	VALORIZZARE GLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO, DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA, DI TUTELA DEL CONSUMATORE E IN MATERIA DI SOVRAINDEBITAMENTO					
Ambito progettuale: gestione e promozione dei servizi						
CC101000	Svolgimento dell'attività di mediazione, conciliazione, arbitrato, gestione delle crisi di sovraindebitamento e composizione negoziata assistita della crisi d'impresa, con iniziative di	-	-	20.000,00	-	20.000,00
CC102000	Etichettatura prodotti	-	-	10.000,00	-	10.000,00
CC103000	Iniziativa di promozione dell'Arbitrato (Camera Arbitrale)	-	-	10.000,00	-	10.000,00
CC2	SVOLGERE LE ATTIVITÀ DIRETTE ALLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, E-GOVERNMENT E AL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI SERVIZI, COMPRESSE LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA					
Ambito progettuale: tempestività ed efficienza						
CC201000	Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso idonea informazione/formazione agli utenti del Registro delle Imprese, (utilizzo di Comunica e Starweb) con iniziative ed eventi.	-	-	5.000,00	-	5.000,00
Ambito progettuale: efficacia ed accessibilità dei servizi						
CC202000	Potenziamento dei servizi innovativi (start-up, SPID e dispositivi di firma digitale), sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali attraverso idonee iniziative, formative ed informative, rivolte altresì a favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali telematici avviati in applicazione del DPR 160/2010	-	-	180.000,00	-	180.000,00
D	AZIENDA SPECIALE					
DD1	INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA SPECIALE					
DD101000	Contributo all'attività dell'Azienda Speciale per il raggiungimento degli obiettivi strategici camerali nell'ambito delle priorità individuate	-	1.700.000,00	-	-	1.700.000,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE PER L'ANNO 2023		319.060,00	2.070.000,00	733.000,00	520.000,00	3.642.060,00

La voce **ammortamenti e svalutazioni** pari a € 4.617.122,83 comprende accantonamenti:

- al Fondo svalutazione crediti per € 4.314.006,83 per insolvenze nel pagamento del diritto annuo, calcolato secondo le previsioni normative.

In particolare gli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti, calcolati come previsto dal punto 1.7 della circolare MISE 3622/09, sono così rappresentati:

FSC diritto annuale aliquota arrotondata	€ 3.214.324,98	calcolato sulla base della mancata riscossione entro l'anno successivo all'anno di emissione del ruolo stesso, pari all'86%, applicata sull'ammontare dei crediti presunti dopo un anno dalla loro formazione ovvero al momento dell'emissione del ruolo
FSC SANZIONI	€ 964.297,49	
FSC INTERESSI	€ 135.384,36	
TOTALE ACCANTONAMENTO	4.314.006,83	

- per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (€ 2.200,00) e materiali (€ 130.916,00) per € 133.116,00
- per rischi per un totale di € 170.000,00 di cui:
 - € 140.000,00 fondo rischi ed oneri futuri, di cui 100.000,00 per il contenzioso legale che riguarda la preesistente Camera di Commercio di Frosinone
 - € 40.000,00 per la rottamazione dei ruoli Equitalia fino al 1999 per importi inferiori ad € 2.000,00, ai sensi della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, art. 1, comma 528, e del decreto ministeriale del 15 giugno 2015, art. 4, comma 2, nonché per il rimborso degli oneri connessi alle singole procedure di annullamento del ruolo, per effetto di un provvedimento di sgravio o accertamento d'inesigibilità, per il quale è previsto il pagamento entro giugno di ogni anno;
 - € 30.000,00 da destinare agli adeguamenti contrattuali a seguito del nuovo contratto comparto Funzioni Locali e delle possibili progressioni economiche all'interno delle aree conseguibili nell'esercizio.

Il totale dei proventi ed oneri finanziari è pari a € 48.000,00 ed è così composto:

PROVENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PreConsuntivo	DIFFERENZA
	anno 2023	anno 2022	
Altri proventi finanziari	62.000,00	58.808,92	3.191,08

Tali proventi derivano in misura residuale dagli interessi attivi che maturano presso la Banca d'Italia, a seguito del passaggio alla tesoreria unica e sui prestiti concessi al personale camerale nella misura massima dell'80% dell'indennità di anzianità maturata e dagli interessi di rateazione su ruoli esattoriali.

ONERI FINANZIARI

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PreConsuntivo	DIFFERENZA
	anno 2023	anno 2022	
Altri interessi ed oneri finanziari	14.000,00	12.000,00	2.000,00

Si tratta in particolare degli oneri finanziari derivanti dai depositi bancari sottoposti a vincolo di pegno costituiti, e da costituire, presso gli Istituti di credito a cui la Camera ha rilasciato garanzie fidejussorie e per finanziamenti concessi a medio termine a favore delle piccole e medie imprese delle province.

Non sono presenti rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli oneri e proventi straordinari diversi, nonché quelli che verranno rilevati nel corso dell'anno da Infocamere in riferimento alle movimentazioni dei crediti da Diritto annuale, sono stati rilevati di pari importo.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PreConsuntivo	DIFFERENZA
	anno 2023	anno 2022	
Proventi straordinari	200.000,00	120.285,56	-79.714,44
Oneri straordinari	200.000,00	19.357,18	-180.642,82

A seguito delle variazioni sopra illustrate, la previsione complessiva per l'esercizio 2023 comporta un risultato negativo pari a € 1.587.095,21. Tale disavanzo per l'esercizio 2023 sarà assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati.

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Con circolare RGS n. 23 del 19 maggio 2022, in considerazione degli scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo ucraino e dei mutamenti intervenuti nel contesto economico che hanno investito il sistema produttivo dei beni e dei servizi, tenendo conto del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, è stata prevista la possibilità, per gli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, comma 590, della legge n. 160/2019, di escludere, per il solo anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della medesima legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., pur restando ferma la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese.

Con la circolare n. 42 del 7 dicembre 2022, nel prendere atto del perdurare della situazione politica internazionale conflittuale e delle immutate condizioni nella fornitura dei servizi energetici, in termini di rincaro dei prezzi applicati, si è provveduto a confermare, **anche per l'esercizio 2023**, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., sempre ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento delle spese in parola.

Infine, con riferimento all'evoluzione del quadro epidemiologico relativo al diffondersi dei contagi da COVID-SARS 19, sono state altresì confermate, per l'esercizio finanziario 2023, le interpretazioni fornite e le deroghe ed eccezioni già individuate con le ultime circolari RGS n. 9 del 21 aprile 2020, n. 26 del 14 dicembre 2020, n. 11 del 9 aprile 2021, n. 26 dell'11 novembre 2021 e n. 23 del 19 maggio 2022.

In proposito, il collegio rappresenta che dalle verifiche effettuate l'Ente ha predisposto il preventivo economico nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

DESCRIZIONE	2023	MEDIA TRIENNIO 2016-2018 FR-LT	differenza triennio 2016- 2018 con 2023
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) per servizi	2.050.976,74	2.008.809,46	-42.167,28
b) acquisizione di servizi	1.762.976,74	1.843.099,29	80.122,55
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-	11.090,40	11.090,40
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	288.000,00	154.619,77	-133.380,23
B) per godimento di beni di terzi	6.000,00	48.167,28	42.167,28
TOTALE	2.056.976,74	2.056.976,74	-

Si rappresenta, inoltre, che, con sentenza n. 210 del 14 ottobre 2022, la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo, per gli enti camerali, l'obbligo di riversamento al bilancio dello stato dei risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa. La sentenza copre l'arco temporale 2017-2019, mentre, con la LB 2020 sono state introdotte norme sostitutive di quelle impugnate che, pur prevedendo il medesimo obbligo, la Corte non ha potuto esaminare in quanto non oggetto del ricorso originario. Unioncamere, con nota n. 22895 del 7 novembre 2022, ha comunicato di aver avviato un'interlocuzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze finalizzata a conoscere le modalità attraverso le quali sarà data attuazione alla sentenza, con particolare riguardo anche alla restituzione delle somme illegittimamente versate, nonché al venir meno dell'obbligo normativo attualmente vigente. La stessa Unione suggerisce, poi, di procedere, sin d'ora, alla rilevazione, nel bilancio 2022, della sopravvenienza attiva derivante dalla sentenza, per il triennio 2017-2019. La Camera di Commercio, per ragioni di prudenza, ha ritenuto di non procedere alla rilevazione della sopravvenienza attiva relativa al citato triennio in sede di preconsuntivo, ma di effettuarla successivamente, anche per tener conto degli sviluppi in merito. In relazione a ciò, le eventuali risorse liberate potranno essere utilizzate in sede di aggiornamento al preventivo 2023.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti per l'anno 2023 è pari a € 2.075.000,00.

Nell'esercizio 2023 si prevede di dare esecuzione ai seguenti interventi:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (*)	€
1) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00
2) Impianti speciali di comunicazione	20.000,00
3) Fabbricati	1.940.000,00
4) Mobili	50.000,00
5) Apparecchiature elettroniche	30.000,00
6) Attrezzatura varia	20.000,00
TOTALE "A"	2.060.000,00

(*) La spesa relativa agli interventi sugli immobili è comprensiva di I.V.A. e delle spese tecniche generali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€
1)Acquisto software	15.000,00
2)Concessione e licenze	0,00
TOTALE "B"	15.000,00

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€
1)Partecipazioni societarie	0,00
TOTALE "C"	0,00

COMPLESSO INVESTIMENTI 2022	€ 2.075.000,00
------------------------------------	-----------------------

Disavanzo

Dal punto di vista economico si prevede un disavanzo di € 1.587.095,21, frutto di ulteriori interventi a sostegno del tessuto produttivo territoriale, necessari alla luce delle criticità del contesto internazionale che si riflettono sull'economia del Paese.

Il disavanzo per l'esercizio 2023 sarà assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

Il disavanzo economico conseguito nell'esercizio 2021 di € 318.337,22 ha determinato una diminuzione degli avanzi patrimonializzati a € 9.681.986,22 i quali, ridotti della somma indisponibile di € 2.000.000,00 per contenzioso e del presunto disavanzo dell'esercizio 2022 di € 596.039,91, raggiungono la somma disponibile di € 7.085.946,31.

Al riguardo, il Collegio raccomanda di perseguire, nel corso della gestione, il pareggio di bilancio mediante la costante commisurazione delle spese con le risorse disponibili, attraverso il continuo monitoraggio e la periodica valutazione dei costi e dei risultati dell'attività svolta, dandone visibilità periodica al Collegio.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente facendo in particolare riferimento agli obiettivi di supporto al territorio e alle imprese attraverso una serie di iniziative volte a:

- Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale (obiettivo B1);
- Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro e alle professioni, la digitalizzazione, l'innovazione e supportare la creazione d'impresa (obiettivo B2);
- Sostenere l'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere (obiettivo B3).

Spese per missioni e programmi

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi secondo le indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico (n. 148123, del 12 settembre 2013), discendenti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012 e secondo la classificazione COFOG.

Nel citato decreto MISE si definiscono missioni *“le funzioni principali e gli obiettivi strategici definiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate”*.

Nello specifico, per le camere di commercio sono state individuate le seguenti missioni:

1) missione 011 *“Competitività e sviluppo delle imprese”*, dove confluisce la funzione D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”*, con esclusione della parte relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e ridenominazione del programma 011.005 *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”*;

2) missione 012 *“Regolazione dei mercati”*, che ricomprende la funzione C) *“Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”*;

3) missione 016 *“Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”*, che include la parte della funzione D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”*, relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) missione 032 *“servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*, in cui confluiscono le funzioni A e B, con ridenominazione del programma in 32.003 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*;

5) missione 033 *“Fondi da ripartire”*, dove sono collocate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni, distinti a loro volta nei programmi 001 *“Fondi da assegnare”* e 002 *“Fondi di riserva e speciali”*. Nel programma 001 possono essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, mentre nel programma 002 sono collocati il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Sono presenti i seguenti Programmi di spesa:

- Programma di spesa: promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo/ Missione 011 – competitività e sviluppo delle imprese;
- Programma di spesa: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori/ Missione 012 – regolazione dei mercati;

- Programma di spesa: sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy/ Missione 016 – commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo
- Due programmi di spesa: 1. Indirizzo politico e 2. Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza / Missione 032 – servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
- Due programmi di spesa: programmi 001 “Fondi da assegnare” e 002 “Fondi di riserva e speciali” / missione 033 “Fondi da ripartire”

CONCLUSIONI

Ferma la raccomandazione, precedentemente espressa, riguardo le somme relative ai vincoli di spesa da riversarsi eventualmente al bilancio dello stato, considerato che:

- il Preventivo è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i Ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i Costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- che il Preventivo è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- pur essendo stata prevista l'effettuazione di rilevanti interventi straordinari l'equilibrio di bilancio risulta salvaguardato con il ricorso agli avanzi patrimonializzati;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del Budget economico dell'anno 2023 da parte del Consiglio Camerale.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Patrizia Cappai

(Presidente)

Patrizia Cerrini

Dott. Andrea Maria Felici

(Componente)

Dott. Francesco Caldiero

(Componente)

Francesco Caldiero

Andrea Maria
Felici
Ministero
della
Transizione
Ecologica
Dirigente
15.12.2022
08:53:39
GMT+01:00





CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

Il Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. P. Viscusi)

IL PRESIDENTE
(dott. G. Acampora)